



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 126 del 01/12/2016

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA - PARTE ECONOMICA ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** del mese di **dicembre** alle ore **16:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Assente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA - PARTE ECONOMICA ANNO 2016

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la propria precedente deliberazione n. 87 del 06/04/2004 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica, per la contrattazione decentrata integrativa, composta dal Segretario Comunale quale presidente e dai responsabili di Settore quali componenti, e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale;

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art.40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art.5 del CCNL dell'1/4/1999, come integralmente sostituito dall'art.4 del CCNL del 22/1/2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;

VISTA la legge n. 15/2009 e il decreto attuativo alla stessa (D.Lgs. 27.10.2009 n. 150);

DATO ATTO, dei seguenti indirizzi formulati da ARAN per la contrattazione decentrata:

- i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo esplicitati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco e riprese nei Piano della Performance del Comune di Casalgrande;
- le materie oggetto di contrattazione collettiva vengono fortemente ridotte, in quanto la stessa si può svolgere unicamente sulle materie afferenti il trattamento economico, la definizione delle forme di relazione sindacale, i diritti e gli obblighi direttamente connessi al rapporto di lavoro. Sono escluse, in via esemplificativa, le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi, ecc. Nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni a fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche interne alla categoria, la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

DATO ATTO CHE:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente sulla base dei processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - Fondo per le risorse decentrate redatto dal Responsabile Risorse umane sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - a) Risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo;
 - b) Risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
 - c) la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/1999;
 - d) le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

RICHIAMATO l'art. 15, c. 2 del CCNL 01/04/1999, il quale dispone "In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 97, esclusa la quota relativa alla dirigenza";

CHE l'incremento del fondo ex art. 15, comma 2, del Ccnl 1° aprile 1999, cioè fino all'1,2% del monte salari 1997, deve rispettare i vincoli dettati dallo stesso contratto. In primo luogo, trattandosi di un aumento della parte variabile, esso deve essere deliberato annualmente dalla giunta, che deve deciderne la misura, entro il tetto dell'1,2%. Tale incremento deve essere motivato sulla base di uno dei seguenti due elementi:

- la provenienza delle risorse da risparmi conseguenti a razionalizzazioni organizzative oppure
- la sua destinazione a specifici obiettivi di produttività e qualità.

Occorre, inoltre, che il revisore dei conti attesti la provenienza e/o la destinazione di queste risorse. Nel caso di destinazione a specifici obiettivi di produttività e qualità dei servizi, non è in alcun modo previsto un divieto alla riproposizione nel corso degli anni delle stesse motivazioni.

DATO ATTO in merito alle risorse stanziare nella parte variabile che sono dello stesso importo dell'anno scorso;

RITENUTO di integrare, con mezzi propri di bilancio, il fondo delle risorse decentrate di € 23.356,56 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, da destinare alla produttività collettiva per favorire un miglioramento dell'organizzazione e delle prestazioni.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

In particolare, nel corrente anno si chiederà un impegno per la razionalizzazione della spesa energetica finalizzando l'erogazione della quota dello 1,2% all'ottenimento di un risparmio almeno di pari importo.

VISTA la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art.14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamenti di Aree e uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

VISTA la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/01/2004 secondo la quale "tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D.lgs.n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali";

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016, utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- gli interventi ritenuti prioritari;
- il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa al fine del conseguimento del patto di stabilità interno (art. 1 co. 556- Legge 296/2006, come riscritto dall'art. 14 comma 7 D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010);

DATO ATTO che, sul piano contabile, risulta quindi verificato dal Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Risorse umane che:

1. l'ente ha rispettato le norme inerenti il pareggio di Bilancio;
2. l'ente ha rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di spesa di personale in coerenza con il quadro delineato dalla vigente normativa;
3. l'ente non versa in condizioni di dissesto o strutturalmente deficitarie;
4. le somme occorrenti per finanziare le spese derivanti dal presente atto trovano adeguata copertura finanziaria nel bilancio 2016;

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, vengono espressi i seguenti pareri da:

- Responsabile del Servizio Risorse umane favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/200.

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di formalizzare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, parte economica 2016 e in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;
2. Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle seguenti direttive:
 - contrattare prioritariamente gli istituti già presenti e ripresi nella contrattazione 2014;
 - provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
 - utilizzare la parte variabile del fondo e l'eventuale esubero della parte stabile, all'erogazione di compensi per la produttività individuale attraverso la realizzazione di progetti-obiettivi, piani di lavoro ed altre iniziative, predisposti da parte dei responsabili di servizio;
 - confermare il sistema di valutazione della performance adottato con deliberazione di G.C. n. 157 del 10/11/2011;
3. Di autorizzare il Responsabile Servizio Risorse umane a procedere all'integrazione del Fondo, di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 entro il limite massimo consentito sulla base del monte salari 1997 e a procedere a costituire con propria determinazione il Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.04 dando atto, inoltre, che la spesa trova copertura al cap. 710110 art. 99 "Fondo produttività" anno 2016 e, per la parte che sarà liquidata nell'anno 2017, al "Fondo pluriennale vincolato" del Bilancio Pluriennale 2017-2019 anno 2016;
4. Di dare atto che:
 - la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla G.C.;
 - l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa dovrà essere trasmessa ai Revisori dei Conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

5. Di dare atto altresì che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale;
6. Di disporre la trasmissione del presente atto al Segretario Generale e ai responsabili di Settore e servizio.

Ravvisata l'urgenza

Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del Dlgs 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
BININI EMILIO



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Uffici RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 797/2016 ad oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA - PARTE ECONOMICA ANNO 2016 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 01/12/2016

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale